

“Garantire ai nostri bimbi la piena accessibilità alle cure di eccellenza del personale medico dell’Istituto pediatrico genovese Giannina Gaslini.

Considerata la sciagura del crollo del Ponte Morandi e le gravi ripercussioni sulla viabilità anche per i cittadini delle province di Imperia e Savona che devono raggiungere Genova, le équipe mediche del Gaslini, che sono di eccellenza, devono avere la possibilità di svolgere la loro attività specialistica al di fuori dell’ospedale di Quarto dei Mille spostandosi dal capoluogo alle varie sedi delle strutture sanitarie del Ponente ligure per evitare lunghi percorsi, in condizioni di criticità viaria, a tutti i piccoli pazienti”.

Lo hanno dichiarato oggi il vice capogruppo Paolo Ardenti e il consigliere Alessandro Puggioni (Lega) che in tal senso hanno depositato una mozione in Regione.

“Chiediamo – hanno aggiunto i consiglieri leghisti - che la giunta regionale valuti e preveda tale possibilità, d’intesa con i vertici di Alisa e del Gaslini, anche perché i nostri bimbi hanno il diritto di essere tutelati e di non subire disagi.

Pertanto, oltre a mettere in campo le iniziative necessarie per affrontare, nel modo più celere e migliore possibile le emergenze abitative, di sicurezza e di viabilità a Genova, occorre pensare anche ai piccoli pazienti che non sono in condizioni gravi e per i quali non è quindi previsto il trasporto in via di emergenza, ma che hanno senz’altro delle difficoltà a raggiungere l’Istituto pediatrico genovese dal Ponente ligure.

La mozione sarà discussa martedì prossimo durante la seduta straordinaria del consiglio regionale, convocata insieme al consiglio comunale di Genova”.

Paolo Ardenti, vice capogruppo regionale Lega Nord Liguria-Salvini

Alessandro Puggioni, consigliere regionale Lega Nord Liguria-Salvini